

ID Samira: 353454
ID Narrazione: ST000008
Titolo: Albornoz: La Reconquista della Romagna
Immagine rappresentativa:
castelli/FC/Rocca_di_Forlimpopoli_AUT_Massimo_Briganti.jpg

IT	NARRAZIONE
ITI	NARRAZIONE

ITIR	Immagine rappresentativa	
ITIN	Titolo	Albornoz: La Reconquista della Romagna

Vicario generale e legato in Italia del papa ‘avignonese’ Innocenzo VI dal 1353, il cardinale Gil de Albornoz fu l’artefice politico e militare della riconquista all’autorità papale – riconosciuta dall’imperatore nel 1279 – dei domini pontifici in territorio italiano da tempo preda dell’anarchia signorile.

Riconquistato rapidamente il settore del patrimonio ecclesiastico localizzato nel centro Italia, nelle Marche e in Romagna l’Albornoz dovette fronteggiare una duplice sfida: quella che scaturiva dai crescenti interessi dei poteri ‘stranieri’ (i Visconti, Firenze, Perugia), che qui si intrecciava alla bellicosa opposizione di potenti famiglie detentrici dei vicariati locali

ITID Descrizione

Malatesta, Montefeltro e da Polenta furono tutti sottomessi nel 1355, mentre la pervicace resistenza dei Manfredi a Faenza e degli Ordelaffi a Forlì indusse il cardinale a lanciare nel 1355-56 una vera crociata, conclusa solo nel 1359. L’anno successivo anche Bologna, contesa fino all’ultimo dai Visconti, passava sotto il pieno dominio della Chiesa, consentendo il ritorno del papa a Roma nel 1367.

All’azione militare Albornoz accompagnò le ‘Costituzioni egidiane’ – che istituirono tra le altre la Provincia Romandiolae – e la ‘politica delle rocche’, la progressiva fortificazione del territorio tra la Romagna (a Forlì, Forlimpopoli, Cesena, Bertinoro), le Marche, l’Umbria e il Lazio.

RV RELAZIONI